

Stralcio Verbale n° 1
DELIBERA n. 1

Il giorno 11 (undici) del mese di dicembre dell'anno 2019, alle ore 18.00, presso la Scuola Primaria "Laura Vicuña" di Soverato, si insedia e si riunisce, in seduta urgente e straordinaria, il nuovo Consiglio d'Istituto per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1.2. OMISSIS

3. Parere piano di dimensionamento scolastico deliberato dalla provincia di Catanzaro per l'a. s. 2020/2021

e ad integrazione:

4. OMISSIS

Presenti:

- Dirigente Scolastico, Maria Spanò, membro di diritto
- Componente "Genitori": Alessi Caterina, Bianco Nicolina, Cavallaro Alessandra, Tropea Anna Maria, Bonifacio Rosaria, Dell'Apa Antonio, Tallarico Francesco, Matozzo Francescantonio
- Componente "Docenti": Dattola Caterina, Scorsa Tiziana, Suppa Patrizia, Migliarese Maria Angela, Feudale Anna Pia, Squillacioti Maria Teresa, Roverso Concetta, Riccio Daniela
- Componente "ATA": Grillone Rocco.

Assenti:

- Componente "ATA": Sinopoli Margherita

OMISSIS

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale (15 consiglieri su 19), indica quale segretario verbalizzante della seduta la docente Feudale Anna Pia e propone di invertire la trattazione dei punti all'o.d.g., secondo il seguente ordine:

- Come 2° sarà trattato il 4°
- Come 3° il 2°
- Come 4° il 3°

Accolta la proposta si procede con la discussione dei punti posti all'ordine del giorno.

1°-2-3. punto all'o.d.g.: OMISSIS

4° punto all'o.d.g.: 3. Parere piano di dimensionamento scolastico deliberato dalla provincia di Catanzaro per l'a. s. 2020/2021

Il Dirigente Scolastico consegna al neo eletto Presidente del Consiglio, sig.ra Caterina Alessi, una nota dei genitori di Satriano, pervenuta all'Ufficio in data odierna, sottoscritta da 500 firmatari, in cui esprimono il loro dissenso ad un eventuale accorpamento all'IC di Davoli. La nota viene letta integralmente ed allegata al presente verbale. (Allegato 2).

Il Dirigente illustra il piano di dimensionamento scolastico deliberato dalla provincia di Catanzaro il 27.11.2019.

Il Consiglio

VISTO il piano di dimensionamento scolastico, programmazione dell'offerta formativa e riorganizzazione della rete scolastica della Provincia di Catanzaro per l'anno scolastico 2020-2021, approvato dal Consiglio provinciale di Catanzaro con delibera n. 106 del 27 novembre 2019;

VISTO che detto piano per il nostro Istituto prevede la perdita di tutte le scuole del comune di Satriano: l'Infanzia di Laganosa (CZAA869044), la Primaria di Laganosa (CZEE869038) e la Secondaria di primo grado di Laganosa (CZMM869015) che verrebbero accorpate all'Istituto comprensivo di Davoli;

VISTO che lo stesso piano prevede, ancora, per il nostro Istituto la soppressione della scuola primaria di Soverato superiore (CZEE869027);

CONSIDERATO che

- l'art.138 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, ha delegato alle regioni, fra le funzioni in materia di istruzione scolastica "la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione;

- l'art.139 del sopra citato decreto ha trasferito alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";

VISTE

-la Deliberazione della Giunta Regionale n.144 del 25 ottobre 2016 dove vengono dettate le linee guida della Regione Calabria per il quinquennio 2017-2018 / 2022-2023 e la delibera n.473 del 29 ottobre 2018 di parziale modifica degli Indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria quinquennio 2017/2018 – 2022/2023;

-la delibera del Collegio dei docenti dell'IC Soverato 1° del 22 novembre 2019 quale, in seduta straordinaria e urgente, si è espresso parere contrario a qualunque ipotesi di dimensionamento che coinvolga questa istituzione scolastica;

-la comunicazione della delibera di cui al punto precedente al Presidente del Consiglio provinciale di Catanzaro, al Presidente del Consiglio Regionale della Calabria;

-la delibera del Commissario Straordinario del Comune di Satriano n.107 del 29/11/2019 in cui, dopo aver attestato di **non essere stato mai notiziato dall'amministrazione provinciale** in ordine alla proposta del piano per come prescrive la normativa vigente, esprime "formale dissenso al Piano di dimensionamento scolastico anno 2020/2021" approvato dal consiglio provinciale di Catanzaro nella seduta del 27/11/2019 **con richiesta di rivalutazione del piano nel punto riguardante l'accorpamento della scuola di Satriano all'IC di Davoli;**

-la delibera di G.C. di Soverato del 2/12/2019 che prende atto formalmente del parere di dissenso avanzato dall'Istituto Comprensivo Scolastico di Soverato e, per l'effetto, **"dispone il mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica comunale per l'anno 2020/2021"**;

RICHIAMATE

-le sentenze n.200/2009 e n.147/2012 della Corte Costituzionale che dispongono la competenza esclusiva della Regione in materia di dimensionamento della rete scolastica;

CONSIDERATO che

-l'Istituto Comprensivo Soverato primo ha posto tra gli obiettivi prioritari dell'Offerta formativa triennale le azioni mirate a garantire la continuità fra i vari ordini, grazie alle quali tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria scelgono, al passaggio di ordine successivo (rispettivamente Primaria e secondaria di I grado) di frequentare nei plessi dell'istituto stesso;

-il PTOF e il PDM dell'Istituto Comprensivo hanno individuato tra gli obiettivi di processo per il raggiungimento delle finalità e dei traguardi del RAV numerose azioni di continuità in verticale tra le classi ponte della scuola dell'Infanzia e Primaria e della scuola Primaria e Secondaria di I grado e azioni di continuità orizzontale fra le classi dello stesso ordine;

-in fase di iscrizione alla scuola Primaria e dell'Infanzia le richieste delle famiglie degli alunni relative al tempo scuola vengono soddisfatte all'interno dell'Istituto stesso e che gli alunni, qualora non si formi la classe nel plesso richiesto, si iscrivono in altra sede dell'Istituto;

-il numero degli alunni attualmente iscritti nell'Istituto Comprensivo è di 1031 e che tale numero rientra, ad oggi, nelle indicazioni delle linee guida della Regione Calabria sulla programmazione della rete scolastica;

-gli ultimi dimensionamenti che hanno interessato l'Istituto Comprensivo con l'accorpamento dei plessi dell'I.C. di Satriano e dell'I.C. "Ugo Foscolo", tutti i plessi dell'Istituto sono perfettamente

integrati tra loro, condividono le finalità educativo-didattiche e formative anche grazie ad una progettualità basata sul confronto e sull'interazione dei vari ordini di scuola dislocati nei vari plessi dell'istituto, che insistono sul medesimo territorio, costituendo la zona di Satriano-Laganosa, di nuova costruzione, un'appendice contigua e naturale di Soverato;

-questa istituzione scolastica ha ottenuto la dimensione ottimale per una stabilità duratura nei prossimi anni dell'organico sia dal punto di vista della consistenza numerica che organizzativa.

Dopo ampia discussione, in questa sede sul piano di dimensionamento predisposto dalla Conferenza Provinciale di Catanzaro è emerso quanto segue.

L'I.C. di Soverato primo ha una storia illustre in quanto nasce a metà dello scorso secolo come circolo didattico e prima scuola elementare pubblica del soveratese che ha visto la formazione eccellente di bambini e adolescenti, oggi anche personalità di spicco del territorio calabrese e nazionale. Si configura quindi come "istituto storico, presidio culturale ad alta capacità formativa". Negli anni, da circolo didattico, per via delle nuove previsioni normative, si è trasformato in Istituto Comprensivo attraverso l'accorpamento prima dell'I.C. di Satriano e poi dell'I.C. "Ugo Foscolo" di Soverato realizzando così un **polo eccellente di formazione culturale** per gli alunni frequentanti provenienti anche da comuni vicini, essendo Soverato città che da sempre funge da polo territoriale del comprensorio ma anche città dove molti genitori esercitano le loro professioni autonome e/o impiegate.

Gli edifici sia di Soverato che di Satriano sono stati oggetto di lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, ad opera dei comuni di competenza che potranno meglio illustrare anche tutti i lavori e gli sforzi profusi per mantenere gli edifici a livello ottimale per quanto riguarda gli aspetti strutturali, a partire dal 2010 ad oggi, proprio per garantire che gli alunni frequentanti non solo avessero una scuola più sicura ma potessero godere di spazi, anche di aula, adeguati, più accoglienti e maggiormente abbelliti e attrezzati per un migliore svolgimento delle lezioni e una migliore e più confortevole permanenza nella scuola.

Per concretizzare il percorso verso l'autonomia, processo, per altro, già realizzato sul piano culturale, negli ultimi anni si è lavorato con vari interventi volti a prevenire il rischio di dispersione scolastica con progetti, inseriti necessariamente nel PTOF, di flessibilità di orario e classi; organizzazione della didattica per laboratori; arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di laboratori tecnico-pratici, teatrali e multimediali; valorizzazione delle risorse materiali e professionali interne ed esterne alla scuola; collaborazione con altri Enti, Associazioni e Istituzioni; un percorso operativo e concreto sull'orientamento.

La nostra scuola ha sempre avuto come obiettivo prioritario realizzare quella **comunità educante** mantenendo sempre vivo il rapporto con il territorio, aprendosi allo stesso con attività che hanno la finalità non solo di socializzare esperienze positive ma soprattutto di interagire con la comunità per essere un vero punto di riferimento formativo e sociale.

E' sempre stato notevole l'impegno della scuola relativamente alla formazione degli alunni e del personale docente e non docente attraverso percorsi in grado di fornire gli strumenti culturali e scientifici per sostenere e realizzare il cambiamento determinato dalla nuova generazione dei cd. nativi digitali con iniziative per prevenire l'insuccesso scolastico, realizzate dagli stessi docenti, in piena collaborazione con le famiglie, attraverso gli incontri programmati nella settimana e le strategie per motivare l'apprendimento; la promozione della progettualità e dell'uso di nuove tecnologie e di un rinnovamento metodologico- didattico.

Tutto questo lavoro, alla luce del piano di dimensionamento proposto che non dovrebbe neppure riguardare l'I.C. di Soverato in quanto organizzativamente più che in linea con i principi di legge che sanciscono la priorità della continuità educativa, verrebbe a perdersi in quanto la continuità

dell'offerta formativa, il know-how, l'esperienza didattica e i percorsi attuati dai docenti con gli alunni nelle proprie classi si interromperebbero bruscamente. Quindi, verrebbe meno uno dei principi fondamentali delle linee guida regionali: **garantire una programmazione in grado di consentire l'effettivo "diritto all'istruzione" in coerenza con le vocazioni culturali e produttive.**

Il Piano proposto, a cui è bene rilevare che il Comune di Satriano, nella persona del commissario straordinario dott.ssa Siciliani, non ha avuto modo di intervenire perché non notiziata dall'amministrazione provinciale per come invece avrebbe dovuto essere per legge e quindi senza possibilità di discutere nel merito le questioni relative alla difficoltà del comune di accettare un accorpamento all'I.C. di Davoli con gravi ripercussioni sull'offerta didattico-formativa, frutto di un impegno costante di dirigente, docenti, alunni e famiglie, appare essere stato assunto, colpevolmente, in violazione di norme essenziali alla legittimità dello stesso.

Orbene, se lo scopo del dimensionamento scolastico ha la finalità prioritaria di salvaguardare la stabilità organizzativa e con essa la continuità educativo-didattica e formativa, oltre al mantenimento di un adeguato livello dei servizi offerti, è assolutamente "contra legem" porre in essere azioni che minano gravemente proprio i principi da tutelare. Invero, l'I.C. di Soverato che attualmente garantisce, grazie, è bene ribadirlo, all'intenso lavoro e all'impegno profuso da parte di tutti gli operatori del settore scolastico e delle famiglie, la salvaguardia dei principi della continuità educativa e formativa, del mantenimento dei servizi e dei livelli professionali, vedrebbe gli stessi **principi gravemente lesi dall'attuazione di questo piano in contrasto con le stesse linee guida sul dimensionamento**, ma soprattutto **con gravi e importanti ripercussioni sugli alunni**, i primi invece a dover essere tutelati, che andrebbero a perdere dei punti di riferimento essenziali, dal punto di vista educativo e formativo, negli anni dell'infanzia che sono proprio i loro docenti. Il pregiudizio è ancora più grave se si pensa agli **alunni diversamente abili** per cui l'insegnante di sostegno è un punto imprescindibile di riferimento non solo educativo ma anche personale, a livello di affettività. Pertanto, pur tenendo conto delle esigenze tecniche, come organo collegiale dell'istituzione scolastica, nell'ottica di un mantenimento lungimirante della stabilità dell'organico con conseguente mantenimento della continuità educativa non rilevando criticità tali da giustificare l'inserimento nel piano dell'I.C. di Soverato primo, per tutte le motivazioni sopra espresse, creando uno sconvolgimento generale e anche innaturale rispetto alla corretta applicazione della normativa in essere;

Considerato, ancora, che la soppressione della scuola primaria di Soverato superiore, mai proposta dall'Istituto e, per quanto è dato sapere, non esistono delibere adottate in tal senso dal Comune di Soverato, non si capisce come sia finita in questo piano tra le scuole da sopprimere. Eppure Soverato superiore è zona in continua, forte, espansione demografica e l'eventuale chiusura comporterà certamente enormi disagi a tutti quei genitori che negli anni avvenire volessero iscrivere i loro figli in detto plesso, quello più vicino a casa. Pertanto, va mantenuta.

Dopo ampio dibattito, il Consiglio a maggioranza, 14 voti a favore ed 1 contrario (Scorsa Tiziana)

DELIBERA (n. 1)

di esprimere parere assolutamente contrario al piano di dimensionamento proposto e a qualsiasi ipotesi di dimensionamento, per il prossimo anno scolastico 2020/21, che coinvolga le scuole dell'Istituto Comprensivo "Soverato 1°" di Soverato, sussistendo ad oggi tutti gli elementi per garantire la salvaguardia degli istituti scolastici coinvolti e definiti, dalla stessa delibera provinciale, "normodimensionati" sulla base delle stesse indicazioni delle linee guida regionali.

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

il mantenimento, anche per il prossimo anno scolastico, dell'assetto dell'Istituto Comprensivo "Soverato 1°" di Soverato nella sua attuale e totale composizione, INVITANDO gli enti e le amministrazioni preposte, proprio a tutela dei principi a base del dimensionamento scolastico, con applicazione corretta della normativa vigente ad un intervento di garanzia della formazione educativa e didattica dei propri "piccoli cittadini", a sostegno delle famiglie che hanno diritto a veder garantita la continuità educativa e un arricchimento dell'offerta formativa (che può essere dato solo da una stabilità organizzativa e continuità educativo- didattica) per i loro figli nonché per una stabilità negli anni dell'organico per mantenere le professionalità operanti nella scuola con necessarie ricadute positive sugli stessi territori.

La seduta termina alle ore 19.45

F.to Il Segretario

F.to Il Presidente